



NOTIZIE DAL COMUNE Nibionno



Rassegna trimestrale di vita cittadina

Anno IV - N. 3 | Luglio 2010

I maggiori rischi per bambini, anziani e persone che hanno problemi alle vie respiratorie

Come difendersi dall'inquinamento da ozono: stare in casa nelle ore di maggiore insolazione e seguire una dieta ricca di antiossidanti

► Nibionno è uno dei comuni più colpiti del lecchese e dal 25 giugno scorso la soglia oltre la quale scatta l'obbligo della informazione ai cittadini (180 microgrammi/metrocubo) è stata superata ripetutamente per la concentrazione di ozono nell'aria. Tuttavia ci siamo mantenuti sotto la soglia di allarme (240 microgrammi/metrocubo).

L'ozono è un gas naturale presente nello strato di atmosfera terrestre che va dai 10/15 km di altezza fino a 30 km. La sua presenza in questo strato di atmosfera è fondamentale, perché costituisce uno schermo per i raggi UV; mentre la sua presenza nella parte più bassa dell'atmosfera è dannosa per la salute umana e per la vegetazione. L'ozono si sprigiona nell'aria grazie a due fattori: la presenza di **anidride carbonica** (dovuta al traffico veicolare e alle emissioni industriali) e il **forte caldo**; di conseguenza, le concentrazioni di ozono sono nettamente più elevate nelle ore pomeridiane dei mesi estivi. Tutti sappiamo qual è il problema di Nibionno: l'attraversamento del territorio della ss 36 e della provinciale Como-Bergamo. Purtroppo il Sindaco non ha autorità sulle strade provinciali e statali, per cui non può ordinare blocchi del traffico che riguardano queste strade; effettuare un blocco del traffico per le strade comunali, oltre a non essere efficace, provocherebbe solo disagi ai cittadini.

continua a pagina 2

Cibrone

Intervista al Parroco don Mario Carzaniga.

Bisogna accettare le persone così come sono

Don Mario, com'era la Parrocchia San Carlo Borromeo quando Lei è arrivato e come è oggi? Certamente dopo più di un quarto di secolo le cose sono cambiate molto. Appena arrivato, come succede a volte ad ogni successione di parroco, ho dovuto ricominciare da capo, o quasi, il lavoro pastorale con grande fatica. Ho dovuto conquistare la fiducia dei miei parrocchiani.



continua alle pagine 2 e 3

Nibionno

Grazie Cavalier Attilio

Si è spento a 82 anni con accanto la moglie Ginetta

a pagina 4

Territorio

Piano di Governo del territorio

Ormai ci siamo: a luglio la VAS, a settembre l'adozione

alle pagine 6 e 7

Intervista

Intervista ad Angelo Panzeri

Asilo di Tabiago: ringrazio tutti

a pagina 15

Segue dalla prima pagina

La soglia di informazione è di 180 microgrammi/metro cubo, mentre quella di allarme è di 240 microgrammi/ metro cubo. **Per fortuna, fino ad oggi, nel nostro comune è stata superata la soglia di informazione, ma non quella di allarme, con valori medi giornalieri intorno ai 190-200 microgrammi/metro cubo.** Il monitoraggio è giornaliero, per cui invitiamo i cittadini a controllare i tabelloni elettronici presenti sul territorio, ove sarà indicato l'eventuale superamento della soglia di allarme e/o indicazioni sul comportamento da tenere. Ma quali sono gli effetti dell'ozono sulla salute umana? Essendo un forte ossidante, l'ozono è in grado di attaccare i tessuti dell'apparato respiratorio, provocando irritazione agli occhi e alla gola, tosse e riduzione della funzionalità polmonare. Per fortuna, **la maggior parte di questi effetti sono a breve termine e cessano una volta che gli individui non sono più esposti ad elevati livelli di ozono,** ma anche un'esposizione di breve durata può provocare un'accelerazione del processo di invecchiamento della funzione polmonare. **Cosa possiamo fare,** allora, per difenderci dall'ozono? Due sono le cose principali da mettere in atto:

- **limitare l'esposizione e quindi le attività all'aria aperta nelle ore di maggiore insolazione,** generalmente dalle ore 12.00 alle ore 16.00. È quindi consigliato effettuare i lavori pesanti o le attività sportive nelle prime ore della mattina o in serata, quando i livelli di ozono si saranno abbassati;
 - **una dieta ricca di antiossidanti** può aiutare ad abbassare la sensibilità di un individuo all'ozono; perciò è consigliato, in questo periodo estivo, privilegiare cibi che contengano tali sostanze, soprattutto frutta e verdura di stagione. La **vitamina C** è contenuta in pomodori, peperoni, patate, cavoli, broccoli, verdure a foglia verde, agrumi fragole e meloni. La **vitamina E** è contenuta in uova, asparagi, avocado, noci, mandorle, germe di grano, olio di oliva, olio di arachidi, olio di germe di grano, olio di fegato di merluzzo. Il selenio è contenuto nel pollo, tonno, molluschi, pomodori, broccoli, cavoli, cipolle, funghi, cereali integrali, lievito di birra e germe di grano.
- Chiaramente, per i soggetti rientranti nelle categorie a rischio (per malattie dell'apparato respiratorio), e in particolare per le persone anziane e per i bambini, è consigliabile applicare questi suggerimenti anche con

Segue dalla prima pagina



Devo dire però che dopo gli anni iniziali molto difficili, ho trovato ottimi collaboratori che mi hanno aiutato e mi aiutano ancora oggi a portare avanti i numerosi impegni pastorali, che altrimenti un parroco da solo non riuscirebbe ad ottemperare.

Quali sono stati i principali cambiamenti intervenuti nella comunità civile e religiosa in tutti questi anni? I modi di vita e le abitudini sono cam-

livelli di ozono inferiori alla soglia di informazione (180 microgrammi/metro cubo). Per chi volesse maggiori informazioni può visitare il sito di Arpa Lombardia: www.arpalombardia.it/qaria

sommario

Amava il calcio 5
Il sorriso di Luca Catalano

Parco Valle Lambro 11
Centralina a Molino Nuovo

Nibionno 8
Lavori pubblici nei prossimi mesi

Percorsi della memoria 16
Viaggio ad Auschwitz

Nibionno 10
La "Casa dell'acqua" va

I trent'anni dello Sci club 18
Parla Luciano Bellini

biare, alcune in positivo altre in negativo. La tradizione cristiana ad esempio è andata un po' spegnendosi e con essa la morale e la pratica religiosa. Anche se registro ancora oggi una buona frequenza ai sacramenti e alle varie iniziative parrocchiali. Questo è un punto che mi dà speranza per il futuro.

Sappiamo che la sua parrocchia è molto frequentata da giovani e ragazzi. Qual è la migliore ricetta, secondo lei, per avvicinare i ragazzi alla vita dell'Oratorio e della Chiesa? Non esageriamo con quel "molto frequentata": anche la mia parrocchia risente, come un po' in tutto il mondo cristiano occidentale, una flessione di frequenza della popolazione giovanile, che spesso preferisce proposte vuote o chiassose e ritiene "noioso" stare sotto al campanile. Comunque secondo me per continuare ad avere vi-

cini i ragazzi e i giovani contenti di stare accanto al Signore e alla Chiesa, occorre accettare le persone così come sono, con i loro pregi e difetti, aiutandoli a crescere con gradualità, rispettando i tempi di maturazione e nello stesso tempo fare delle proposte chiare con regole precise e accettabili, pensando che "veramente santo e in gamba" c'è solo il Signore: noi tutti cerchiamo a fatica di seguirlo.

Come vede il futuro della Parrocchia di Cibrone anche in relazione al formarsi di comunità parrocchiali più ampie a causa della crisi di vocazioni?

Il mio desiderio e la mia speranza sono che rifioriscano le vocazioni sacerdotali e, perché no, anche vocazioni laicali nuove per poter essere il più possibile vicini ai fedeli cristiani. Ma purtroppo oggi la situazione che si va delineando non è molto rosea e quin-

di prevedo anche per la mia parrocchia e per quelle vicine dei cambiamenti prossimi. Da semplici parrocchie si passerà ad una forma di comunione chiamata "unità pastorale" dove i parroci saranno ancora operativi e si adopereranno per formare tutti ad un cammino comune che alla fine trasformerà le varie parrocchie in "comunità pastorale" con un solo responsabile parroco. È un cambiamento epocale al quale la gente si dovrà adattare gradualmente, pensando che l'unione di parrocchie diventerà una risorsa per i fedeli.

Come giudica i rapporti tra Parrocchia di Cibrone e Comune, sia in passato che in questi ultimi anni?

Beh, qualche contrasto e diversità di vedute ci sono stati, ma penso che sia la parrocchia che il Comune alla fine abbiano trovato un accordo per il bene dei fedeli cittadini di Cibrone.

Festeggiati il parroco Don Luigi Bianchi per i suoi 25 anni trascorsi a Tabiago e Don Bruno Seveso per il 45° di sacerdozio

Il prete, un dono di Dio

► Nelle foto che pubblichiamo c'è un po' tutta la sintesi della festa, svoltasi domenica 20 giugno scorso, per il 25° di presenza di **Don Luigi Bianchi** a Nibionno. Festeggiato pure il 45° di sacerdozio di **Don Bruno Seveso** a significare il legame stretto con la "sua" Parrocchia di Tabiago.

Tutti i parrocchiani di Tabiago e Nibionno si sono ritrovati, lungo una giornata intensa di appuntamenti, per festeggiare il Parroco, per condi-

videre con lui questa tappa così importante nella vita della parrocchia e nella comunità tutta, per dimostrare con la partecipazione la vicinanza spirituale e ideale, per attestare gratitudine e affetto all'uomo, al pastore, al prete. Il forte legame tra comunità parrocchiale e comunità civile è stato sancito dal ricevimento, sotto un'acqua battente, dei saluti del Sindaco e della Amministrazione comunale davanti al Municipio e poi dal corteo fino alla Chiesa. Nella omelia Don Lui-



gi ha ringraziato tutti ed ha ricordato ai fedeli che il dono ricevuto da Dio è quello di essere al servizio della comunità, per farla crescere, per testimoniare la parola del Signore, per affermare lo spirito di carità, solidarietà e fratellanza che vivono in tutti e in ciascuno di noi, per saper discernere sempre ciò che è male da ciò che è bene. Valori universali di un cristianesimo che va oltre la dimensione religiosa per estendersi alla vita civile e



quotidiana delle persone. Poi i parrocchiani hanno riempito il tendone per consumare un ottimo pranzo in

compagnia. Fuori un cielo insolitamente plumbeo e una temperatura tardo-autunnale. Gran finale la sera nella Chiesa parrocchiale di Nibionno capoluogo dove Don Luigi e Don Bruno, insieme a tanta gente, hanno piacevolmente ascoltato i cori dei piccoli allegri cantori (Pialca) e Linearmonica ben diretti dal giovane maestro **Samuele Rigamonti** e la corale Don. Olimpio Moneta con l'autorevole regia del maestro **Romano Riva**.

Si è spento a 82 anni con a fianco la moglie Ginetta, figli e parenti

Grazie Cavalier Attilio

► Amorevolmente curato e assistito dalla moglie Ginetta, il Cavalier Attilio Fumagalli – per tutti il signor Attilio – ci ha lasciati giovedì 24 giugno 2010 all'età di 82 anni. È passato al riposo eterno in modo lieve e silenzioso quasi a voler togliere l'ultimo disturbo. Se ne è andato con lo stesso stile e nello stesso modo in cui ha vissuto: persona semplice e raffinata, dai modi sempre gentili e capace di dare ascolto a tutti ma fortemente dotato di intuizioni e di fiuto imprenditoriale.

La sua storia, ormai nota a tutti, di imprenditore partito dal nulla negli anni cinquanta con la creazione della Imatex con sede a Nibionno insieme ai suoi due fratelli, Elio (prematuramente scomparso alcuni anni fa) e Luigi, e altre iniziative imprenditoriali nel frattempo sviluppate, sarebbe di per sé più che sufficiente per rendergli onore e merito. Ma il signor Attilio ci teneva tantissimo al suo paese natio, Nibionno, alla scuola materna, ai bambini che mettono le radici della vita nella comunità. Non si vive di solo business e di sola economia, que-

sto in sostanza il suo messaggio di vita, ma bisogna avere il cuore e lo sguardo rivolto al sociale, alla buona e sana educazione civile e religiosa. E poi... c'era la grande passione sportiva per il calcio. Anche qui il signor Attilio dimostra di essere un uomo d'azione con la voglia di fare qualcosa di concreto che coinvolge e motiva tanti nibionnesi: ecco che negli anni ottanta ha inizio l'avventura del Nibionno calcio che arriva fino nell'élite del calcio regionale, l'Eccellenza, dove milita tutt'ora dopo aver affrontato i play-off nelle scorse settimane riuscendo a salvarsi: quale miglior regalo per il suo fondatore, per il Presidentissimo.

Ma oltre la cronaca e la giusta riconoscenza pubblica per un personaggio che la merita e che alle parole preferiva davvero i fatti, l'annotazione che ci pare più autentica e pregnante dell'esempio che il signor Attilio ci lascia come testimonianza è quel suo saper pensare in grande rimanendo sempre se stesso, quel suo saper agire nell'economia globale, con una azienda che esporta i



tre/quarti dei suoi prodotti sui mercati esteri, rimanendo fortemente legato al locale, alla sua comunità, alla sua parrocchia; quel suo saper essere un imprenditore moderno e versatile pur conservando dentro di sé quella sana cultura popolare brianzola. Insomma rami robusti ma radici solide e ben impiantate nella madre terra. Grazie Cavalier Attilio; Grazie Signor Attilio.

La Redazione

**La tragica scomparsa di Luca Catalano:
nostra intervista al suo allenatore Giovanni Lombardini**

Continueremo a giocare a calcio nel suo nome. Luca era il trascinatore della squadra, un vero e proprio leader

► A poco più di due mesi dalla scomparsa di Luca Catalano, la Redazione di questo notiziario, come annunciato, vuole ricordare lo sfortunato ventitreenne nibionnese e in queste poche righe vuole esprimere la più sentita vicinanza ai familiari di Luca che se ne è andato lasciando un vuoto incolmabile... alla mamma, ai famigliari, alla fidanzata e a tutto il paese. A parlare con noi è una delle persone che più sono state vicine a Luca negli ultimi anni e con la quale il nostro giovane compaesano ha condiviso quella che era una delle sue più grandi passioni, il calcio. Giovanni Lombardini, allenatore del G.S. San Luigi di Cernusco, la squadra CSI di cui Luca era capitano, lo ricorda così:

«Allenavo Luca da circa cinque anni, ma lo conoscevo da prima perché aveva preso parte ad alcuni tornei con mio figlio. Luca era uno di casa, spesso veniva a mangiare da me e il nostro rapporto andava al di là di quello canonico che si può instaurare tra un giocatore e il suo allenatore. Nella mia famiglia Luca ha lasciato un vuoto indescrivibile e lo stesso nella squadra. Manca a tutti noi e ancora oggi la sua assenza si fa sentire come un peso insopportabile. I compagni lo ricordano con grande affetto: Luca era ben voluto da tutti ed era il

vero e proprio trascinatore della squadra, non per nulla era stato nominato capitano. Era sempre disponibile con tutti e la sua presenza contribuiva a dare sicurezza e forza ai compagni. Recentemente la nostra squadra ha partecipato a un torneo che annualmente il comune di Cernusco e altre associazioni organizzano e, per l'occasione, i ragazzi hanno voluto che ci iscrivessimo con un nuovo nome: "Per Luca". Lo abbiamo fatto perché vogliamo ricordarlo fino in fondo e perché il nostro capitano possa continuare, in qualche modo, ad essere lì con noi, sul campo di calcio. Immediatamente dopo quanto era accaduto, prima che la situazione precipitasse, il G.S. San Luigi si era ritirato dal campionato nonostante fosse secondo in classifica. L'anno prossimo, però, vogliamo riprendere a giocare. Sono stati i ragazzi a volerlo: sanno che Luca lo avrebbe voluto e quindi ci iscriveremo al campionato con uno spirito nuovo, con la voglia di fare il massimo per ricordare la straordinaria persona che era Luca. Era un ragazzo divertente, un vero e proprio leader. Spesso, per motivi calcistici, capitava che mi arrabbiassi con la squadra. Una volta tornato a casa, però, immancabilmente arrivava il messaggio di Luca pronto a distendere la situazione. Ricordo che una

volta, all'una di notte, mi venne comunicato che il portiere della nostra squadra era stato visto a Lecco, in stazione, steso su una panchina perché non stava bene. Lo avevamo cercato, ma era risultato non rintracciabile e quindi eravamo stati in pensiero tutta la sera. Non appena ricevetti la segnalazione, chiamai Luca ed insieme andammo a Lecco per soccorrere il nostro compagno di squadra. Questo era Luca: una persona disponibile e sempre pronta a sacrificarsi per tutti. La sua mancanza si fa sentire ogni giorno di più, ma non smetteremo di giocare a calcio: questa era una delle più grandi passioni del nostro capitano e, nel suo nome, cercheremo di fare il massimo per continuare a tenerla viva.»



Piano di Governo del Territorio di Nibionno. C'è tutto sul sito del Comune.

Ormai ci siamo: a luglio la VAS, a settembre l'adozione del PGT

► Dopo mesi di attività, che ha visto amministratori e tecnici impegnati nell'interpretare e mettere in pratica per il nostro territorio le regole imposte dalla Legge Regionale n.12 del 2005 e successive modificazioni, si è finalmente giunti ad un passo dell'atto di adozione del PGT del Comune di Nibionno: **adozione prevista per la prima metà di settembre**. Prima di arrivare all'adozione, il PGT deve ancora completare il percorso della Valutazione Ambientale Strategica (VAS). È per questo motivo che tutta la documentazione necessaria è stata resa disponibile, il 21 giugno scorso, sul sito ufficiale della Regione Lombardia e sul sito internet del Comune di Nibionno. In contemporanea al deposito dei documenti, il responsabile dei servizi tecnici del Comune ha dato avviso di convocazione per la **II° Conferenza VAS**, che si terrà per l'appunto il giorno 28 luglio 2010. Dalla Conferenza VAS dovranno scaturire il "parere motivato e la dichiarazione di sintesi VAS" che costituiranno il benessere a procedere verso gli atti finali di:

- 1) Adozione PGT;
- 2) Deposito PGT adottato per le osservazioni;
- 3) Approvazione definitiva del PGT.

Una volta adottato ed approvato, il PGT rappresenterà le basi della pianificazione futura del Comune di Nibionno, in tutti i molteplici aspetti del complesso sistema di normative ed indirizzi che regolano lo sviluppo sostenibile di un paese. Fra questi ci sono ovviamente gli aspetti di natura ambientale-paesaggistica, quelli resi-

denziali, produttivi e del commercio, quelli geologici, idrogeologici e sismici, le prospettive di viabilità o mobilità e quelli dei servizi in genere, dal parcheggio, alle esigenze di varia natura: socio-culturale-educativa.

La VAS è un procedimento che accompagna le Amministrazioni a verificare se i propri Piani e Programmi tendono verso la sostenibilità ambientale

Il processo di Valutazione Ambientale Strategica per il comune di Nibionno era iniziato con la decisione di aderire ad uno schema di convenzione con i Comuni di Cremella, Monticello Brianza e Cassago Brianza per la definizione di indirizzi, obiettivi, finalità e regole condivise.

La 1° Conferenza VAS, tenutasi il 9 Aprile 2007 in contemporanea per i quattro Comuni della convenzione, ha debitamente tenuto conto dei piani attivati dalla convenzione fra gli stessi. In quell'occasione vennero presentati i

flussi e le normative del processo VAS che hanno poi accompagnato e orientato le scelte di pianificazione dei PGT e che sono costruite fondamentalmente su tre gruppi di criteri o indirizzi.

Il primo comprende i **dieci criteri proposti dall'Unione Europea** che, con essi, cerca di sensibilizzare l'impiego di risorse energetiche rinnovabili, la conservazione (anzi il miglioramento) della flora, della fauna, degli habitat naturali, delle risorse agricole, idriche, storiche, culturali e locali, la protezione della qualità ambientale e atmosferica, e in particolare di promuovere la formazione e il coinvolgimento della gente sulle problematiche ambientali e sullo sviluppo sostenibile.

Il secondo gruppo è quello promosso dalle **indicazioni Provinciali** che, sulla scia dei criteri europei, prevedono il consolidamento delle realtà esistenti sul territorio e la tutela del territorio stesso anche attraverso la limitazione del consumo di suolo e la valorizzazione dell'ambiente.



Il terzo gruppo comprende **5 temi territoriali locali**, individuati dai quattro comuni aderenti alla convenzione, che riguardano: il sistema ambientale, con particolare attenzione alle aree dei parchi Valle Lambro e della Valletta; il sistema della mobilità, soprattutto sulla base della criticità di infrastrutture di media-lunga percorrenza; il sistema economico-produttivo, terziario-ricettivo, commerciale; il sistema dei servizi, da valutare anche in termini sovracomunali, includendo scuole e servizi sanitari-sociali; il sistema della residenza, da verificare in compatibilità con gli obiettivi di pianificazione prevista. Va dato atto che il territorio esteso della convezione fra i Comuni di Cremella, Nibionno, Cassago Brianza e Monticello Brianza presenta caratteristiche socio-economiche e territoriali eterogenee e ciò ha reso il processo di co-pianificazione partico-

larmente complesso e delicato. Dopo lo scenario comune alle 4 Amministrazioni coinvolte e in base ai risultati della I° Conferenza VAS, si è deciso di definire i singoli obiettivi territoriali di ogni Comune, sviluppando un processo di pianificazione e valutazione strategica più autonoma. Pertanto l'attività della II° Conferenza VAS sarà esclusivamente dedicata ai temi specifici del PGT del Comune di Nibionno (gli altri Comuni aderenti alla convenzione hanno già sostenuto singolarmente la II° Conferenza VAS, in quanto hanno già completato l'iter di approvazione del loro PGT).

Ma dove sta la vera forza del processo di Valutazione Ambientale Strategica?

Non solo nell'aver contribuito ad orientare le scelte di pianificazione, con l'ottica di salvaguardia dell'am-

biente, ma soprattutto nella sua funzione di **Monitoraggio**. La definizione di un sistema di monitoraggio è indispensabile affinché il processo di valutazione continui anche durante l'attuazione e la realizzazione delle scelte di Piano. L'attività di monitoraggio rappresenta lo strumento attraverso il quale la pubblica amministrazione può verificare con cadenza periodica la coerenza tra le azioni realizzate in attuazione delle scelte di Piano e gli obiettivi di miglioramento della sostenibilità generale che sono stati posti in fase di redazione del Piano (PGT). Dopo l'atto di approvazione definitiva del PGT, da parte del Consiglio Comunale, prenderà inizio la fase di attuazione e gestione del Piano, che sarà caratterizzata dall'attività di monitoraggio, uno dei tratti più innovativi rispetto alla prassi di pianificazione precedente.

È possibile portare apparecchiature elettriche e materiale riciclabile

Pro-memoria per facilitare il conferimento alla piattaforma di Cibrone

L'Assessorato ambiente ed ecologia del comune di Nibionno si sta attivando per rendere la nostra piattaforma comunale sempre più adatta ad accogliere diverse tipologie di rifiuti, per evitare ai cittadini inutili trafile e perdite di tempo. Per questo, vi ricordiamo che da qualche mese è possibile portare alla piattaforma comunale di Cibrone piccole apparecchiature elettriche e il materiale riciclabile del sacco viola. Ecco l'elenco degli elettrodomestici che si possono conferire presso la piattaforma:

- cellulari e accessori
- aspirapolvere
- ferro da stiro
- forno a microonde
- friggitrice
- frullatore
- gelatiera
- macchina per il caffè
- macchina da scrivere
- macchina da cucire
- phon
- radio e stereo
- scanner e piccole stampanti
- trapani, avvitatori e altri attrezzi elettrici di piccole dimensioni
- tostapane
- ventilatore
- video-registratore e dvd

Vi ricordiamo, inoltre, che presso la piattaforma comunale sono presenti i cassonetti per la raccolta di: **plastica, alluminio, acciaio, tetrapak.**

Lavori pubblici: le opere in piano dei prossimi mesi

Fognatura condomini di Via Montello Cibrone

Finalmente speriamo di poter dire che ce l'abbiamo fatta! Ci sono voluti più di quattro anni, affrontando varie vicissitudini, sempre puntualmente raccontate nel notiziario comunale. Si è passati dalle trattative fallite con il comune di Costamasnaga, (dichiarazione d'intenti prima favorevole poi cambio d'idea) alle fasi di stop per la mancanza del parere definitivo dell'ATO di Lecco dopo la sentenza espressa dalla Corte Costituzionale sul ricorso fatto contro la legge regionale sull'acqua. Più di una volta si è temuto che anche questa Amministrazione potesse "passare" senza riuscire a realizzare la fognatura dei condomini di Via Montello. Ora siamo certi che la copertura finanziaria per 133 mila euro c'è e che l'appalto per l'esecuzione delle opere è già stato affidato alla ditta Morano di Nibionno. I lavori sono previsti per il prossimo settembre. Ci auguriamo di poter mettere la parola fine a questa lunga avventura nel prossimo numero!

Sistemazione area antistante il campo di calcio parrocchiale a Cibrone

Il progetto di sistemazione di queste aree, che fornteggiano il campo di calcio parrocchiale di Cibrone, lungo la via Montello, prevede un reintegro di verde pubblico con panchine per la sosta e la pavimentazione con autobloccanti. Ciò dovrebbe abbellire e rendere più vivibile l'arredo pubblico in quella zona centrale della frazione di Cibrone. Nel mese di giugno sono

state inviate le lettere per effettuare la gara di appalto, che è stata vinta dall'impresa Brambilla Alfredo di Viganò. L'impegno di spesa previsto è di circa 45.000 Euro. I lavori dovrebbero iniziare a settembre.

Asfaltature

Anche quest'anno con il sopraggiungere della stagione estiva partiranno gli appalti per i lavori di asfaltatura di altre zone del paese che necessitano del rifacimento del manto stradale ormai dissestato. Ecco l'elenco delle zone interessate ed il periodo previsto per l'esecuzione dei lavori.

- **In luglio nella frazione di Cibrone:** Via Conti, Via Don Lorenzo, Via Montello e Via Liberazione (con rifacimento dei cordoli e risistemazione del parcheggio "Donati" e risagomatura con sistemazione delle pendenze, dopo l'intervento della tombinatura e la realizzazione del dosso). Spesa complessiva circa 100.000 euro.

- **A Settembre nella frazione di Nibionno e Tabiago:**

Via Parini, Via Manzoni, tratto di Via Conciliazione (scuole elementari), Via V. Veneto (dalla p.za del Municipio fino all'entrata della California). Il tratto successivo sarà realizzato con il completamento e rifacimento della rotonda e del tratto del percorso ciclo/pedonale sul ponte della superstrada. Spesa complessiva circa 100.000 euro.

Rifacimenti e sistemazioni delle linee di illuminazione Pubblica

- **In Via Italia libera, in Via Montello ed in Via Liberazione:** sono stati ap-

provati i preventivi dell'Enel e sono già stati programmati i lavori per la realizzazione dei plinti per nuovi pali. I plinti dovrebbero essere ultimati entro gli inizi di luglio.

- **A Mongodio:** si prevede di realizzare la nuova illuminazione entro la fine dell'anno, con preventivo dell'Enel Sole che vuole utilizzare la nuova tecnologia di illuminazione a LED. Questa nuova tecnologia prevede un consumo ridotto di corrente rispetto al sistema di illuminazione tradizionale e quindi una notevole riduzione del carico sulla linea di alimentazione che attualmente è spesso soggetta ad interruzioni per sovraccarico.

- **In via Stoppani:** per la sistemazione dell'illuminazione si è già trovata la soluzione con i tecnici Enel e si è quindi in attesa del preventivo. I lavori saranno effettuati entro fine anno (è prevista l'eliminazione di alcuni tratti di linea aerea e la posa di un nuovo punto luminoso).

- **Lungo SP342:** sono stati realizzati i plinti dei nuovi pali lungo il tratto di marciapiedi realizzato a lato della SP342, tra la rotonda di Via De Gasperi e l'incrocio di Via Parini. Tutte le opere di illuminazione sulla SP342 erano già state finanziate per un impegno di spesa di circa 80.000 euro. Con questo intervento si completa il progetto complessivo.

Senso unico sul ponte della supestrada e rifacimento della rotonda in Via Veneto

È in fase di stesura il progetto per la sistemazione del senso unico definitivo sul ponte della superstrada, tra Nibionno e Tabiago, e per delimitare

in modo sicuro il percorso ciclopedonale che collega la passerella sulla SP342 che da Via De Gasperi raggiunge la rotonda tra Via Vittorio Veneto e Via California. Il progetto prevede anche la sistemazione e l'allargamento della rotonda stessa con la messa in sicurezza degli attraversamenti pedonali sul tratto in questione. Verrà rifatta la rete di protezione lungo la parete friabile che fiancheggia la strada sottostante la collina della chiesa di Tabiago. Il preventivo di spesa complessivo è di circa 160.000 Euro. I lavori dovrebbero essere appaltati in autunno.

Nuova Strada da Tabiago a Cibrone

Il Comune ha ottenuto dal curatore fallimentare l'autorizzazione a procedere nel completamento della strada, iniziata dalla Ditta Oricchio e lasciata incompiuta, che da Tabiago (Via Kennedy) scende sulla Via Conti a Cibrone. Prima di procedere nella fase esecutiva si dovranno richiedere i preventivi di spesa delle opere mancanti (tratto di illuminazione e asfaltatura).

Lavori previsti entro la prossima primavera.

Alcune opere già attuate

A marzo è stato eseguito il collegamento della tombinatura tra Via Parini e SP342 (zona dell'attuale rotonda). A maggio la ditta Eurostir ha reso disponibile parte del proprio parcheggio permettendo di ampliare l'attuale parcheggio comunale, dietro il Centro la Rosa. Il nuovo parcheggio ospita oltre 60 auto e dovrebbe alleggerire le situazioni critiche che si creano lungo Via Gaggio e Via Molino Nuovo, durante le partite di calcio e le giornate festive in corrispondenza dell'apertura estiva delle Piscine.

Il personal computer e il tombolo, due mondi diversi ma con lo stesso fine

Cos'hanno in comune un PC e un tombolo? A prima vista nulla! Ciò che ci ha sorpreso in biblioteca, un giovedì sera, è stata invece la grande "vicinanza" di questi due strumenti. Vale la pena spendere due parole per raccontare l'antefatto. La biblioteca da molti anni ospita alcuni corsi serali di vario tipo; nel 2010 una new entry si è affiancata ai corsi già proposti in passato. Accade così che nella stessa serata mentre al piano terra si impara a usare il computer, di sopra c'è un vivace cicaleccio tra le signore che imparano a ricamare con il tombolo.

Osservando gli "studenti" notiamo che davanti allo schermo del computer stanno vicini una mamma e un figlio, così come nel gruppo delle ricamatrici sono presenti giovani mamme e signore più "sagge". Ci è venuto spontaneo riflettere sul fatto che tutte e due queste "competenze" hanno una valenza culturale, se per cultura si intende "il bagaglio di conoscenze ritenute fondamentali e che vengono trasmesse di generazione in generazione", come si legge sull'enciclopedia in rete.

È interessante sentire le opinioni degli studenti. La com-

petenza informatica viene ritenuta utile per avere migliori possibilità lavorative, per mantenersi informato, per un arricchimento personale, per avere uno strumento che permette di seguire il percorso scolastico dei propri figli. Perché imparare a fare il pizzo di Cantù? Per continuare una tradizione del territorio, per la soddisfazione di creare con il filo manufatti artigianali di pregio, per la ricerca del bello, per conoscere un'arte perfetta ma non impossibile, per una sfida con se stessi, per tenere allenata la mente, per stare in un gruppo. Si può discutere se sia "fondamentale" per la vita conoscere l'uso di strumenti informatici più o meno che saper fare il pizzo di Cantù, ma nessuno può negare che tutti e due questi apprendimenti siano un momento che fa stare fianco a fianco le generazioni, sia mentre permettono una evoluzione della comunicazione, sia mentre mantengono viva una tradizione del territorio. Anche questa è "cultura" che sarebbe sicuramente piaciuta a Nando Maggioni; la frase che si legge sulla targa della biblioteca, pensata a lui, è quanto mai appropriata "La cultura: passione di una vita".



Partenza in discesa per la “Casa dell’acqua” di via Diaz a Nibionno, aperta solo due mesi fa

Siamo già a 420 litri al giorno erogati, pari a 280 bottiglie

Vi ricordiamo che è necessario disinfettare periodicamente le bottiglie utilizzate per raccogliere l’acqua, per evitare di contaminare l’acqua stessa

▶ La “Casa dell’acqua” è diventata una realtà. Da alcuni mesi, infatti, chi lo volesse può fornirsi d’acqua direttamente dall’erogatore ubicato ai giardinietti di Nibionno, in via Diaz. La “Casa dell’acqua” è in funzione da circa 2 mesi ed è quindi prematuro tirare già delle somme, ma i dati che ci sono stati forniti ci dicono che vengono erogati circa **420 litri di acqua al giorno** di cui circa il 55% gassata. Questo equivale a 280 bottiglie di plastica al giorno che non vengono consumate. Se pensiamo che per produrre 280 bottiglie di plastica occorrono 10 Kg di PET (il materiale di cui sono fatte) e che per produrre 10 Kg di PET occorrono 20 Kg di petrolio e 180 litri di acqua, grazie alla “Casa dell’acqua” si è evitato di produrre e smaltire 600 Kg di PET, risparmiando quindi 1200 Kg di petrolio e 10.800 litri di acqua. E questo in soli 2 mesi!



**28 bottiglie = 1 Kg PET =
2 Kg petrolio + 18 litri di acqua**

È importante ricordate che l’acqua fornita dalla casetta non subisce sbalzi di temperatura e non deve essere trasportata per chilometri sulle autostrade dai TIR, che a loro volta producono traffico e inquinamento che deve essere aggiunto a tutte le emissioni nocive prodotte dalla lavorazione del PET, la plastica usata per produrre le bottiglie. Decidere di bere questa acqua è quindi una scelta importante, non solo per un tornaconto economico che pure c’è ed è consistente, ma è soprattutto una presa di coscienza di un comportamento ecologicamente compatibile che va sostenuto ed incoraggiato. Significa, infine,

dare il giusto valore a questo bene comune così importante togliendolo ad una logica di mercato che tende a ridurlo a semplice merce.

Se teniamo conto dei pochi giorni che sono passati dall’inaugurazione della “Casa”, possiamo quindi ritenere incoraggiante l’inizio di questo progetto che siamo convinti avrà sempre più diffusione col passare del tempo. Le modalità di funzionamento sono note a molti, ma essendo ancora in una fase iniziale è bene ricordarne le principali. Innanzitutto bisogna sottolineare il fatto che l’acqua è sottoposta a **controlli quotidiani che ne garantiscono la potabilità**. Il cittadino può scegliere tra due opzioni: **acqua gassata o acqua naturale**, tenendo presente che in entrambi i casi l’acqua è fornita **al costo di 0,05 euro per 1 litro e mezzo**. C’è, inoltre, un’**erogazione gratuita al bicchiere**, destinata a chi vuole rinfrescarsi mentre sta al parco o passeggia. L’invito è quindi quello di provare almeno una volta a rifornirsi d’acqua con questa nuova modalità in modo che ognuno di noi sia consapevole e libero di scegliere.

Il 29 giugno il Parco Valle del Lambro ha inaugurato la centralina di monitoraggio delle acque del fiume

Un'iniziativa di importanza strategica per la salvaguardia del nostro territorio

e per la lotta a chi, per interessi o forse anche per ignoranza, tenta sempre di fare il "furbo" anche a dispetto dell'ambiente che ci circonda

► Quella installata sul fiume Lambro, proprio in prossimità degli spogliatoi del campo di calcio a Molino Nuovo, è una della sei centraline che fanno capo ad un progetto, promosso dal Parco Valle del Lambro, per tenere sotto controllo i frequenti casi di sversamento di sostanze inquinanti nelle acque del fiume. Tutti abbiamo seguito con apprensione il disastro ecologico dello scorso febbraio quando vennero versati ingenti quantità di idrocarburi nelle acque del fiume in località Villasanta. Purtroppo gran parte di questi episodi avvengono di notte o durante i fine settimana quando risulta minore sia il controllo che la possibilità di intervenire repentinamente. Avvengono cioè quando è più difficile fare la segnalazione (cattivi odori o colorazioni innaturali delle acque) e soprattutto predisporre gli interventi sul posto, in tempi brevi, per prelevare campioni di acqua, su cui fare le analisi in grado di individuare gli inquinanti, e cercare di risalire ai responsabili. Queste centraline sono state anche definite gli "occhi elettronici" che vigileranno sul fiume Lambro 24 ore su 24. Le centraline, alcune delle quali già in funzione, sono distribuite lungo la tratta del fiume: Briosco, Nibionno (già operative), Merone (da settembre 2010), Biassono, Costamasnaga e Carate Brianza.

In casi di inquinamento dell'acqua, la centralina è in grado di individuare in tempo reale ogni alterazione che possa avvenire in uno dei parametri segnalatori di inquinamento (temperatura, ph, conducibilità e ossigeno disciolto), nonché di lanciare un allarme e raccogliere automaticamente una serie di dodici campioni. In base al settore di provenienza dell'allarme (da quale centralina) e ai ri-

sultati che ARPA fornirà sull'analisi dei campioni prelevati, sarà più facile individuare gli inquinanti. I dati della centralina sono visibili 24 ore su 24 dai tecnici di Arpa e del Parco, i quali potranno risalire e intervenire subito. La tempestività sarà un aspetto fondamentale per capire quali sono le sostanze inquinanti riversate nel Lambro prima che queste si disciolgano nell'acqua lungo il corso del fiume.



ORARI MEDICI

ALMA PIAZZA

Abitaz. 039 9206840 - Cell. 347 4333050
Per visite domiciliari telefonare entro le 10.00
Per appuntamento telefonare 338 6152656
dal lunedì al venerdì dalle 17.30 alle 19.00

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
LUNEDÌ dalle 17.30 alle 19.00
VENERDÌ dalle 11.00 alle 12.00

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
MARTEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MARTEDÌ dalle 11.00 alle 12.30
MERCOLEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
GIOVEDÌ dalle 09.00 alle 10.00
VENERDÌ dalle 14.00 alle 15.30

PAOLO AIRAGHI

Abitaz. 031 855444 - Cell. 335 6318671

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 08.00 alle 10.30
dalle 16.30 alle 18.30
dalle 11.00 alle 11.30
Camisasca
MARTEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00*
GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.30
VENERDÌ dalle 08.30 alle 11.00
dalle 16.00 alle 18.30*

* solo su appuntamento

FRANCESCO BERTOLINI

Abitaz. 031 690391

NIBIONNO

Ambulatorio Via CONCILIAZIONE
Esclusivamente su prenotazione telefonica:
333 1251547

da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle 12.30 e
dalle 18.00 alle 19.00

Per richieste di visite in ambulatorio impre-
viste non programmate telefonare al n.
335 6706687

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 16.00 alle 17.00
MERCOLEDÌ dalle 18.00 alle 19.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
dalle 18.00 alle 19.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.30

CIBRONE

Ambulatorio comunale Piazza CHIESA
il 1°, il 3° ed eventualmente il 5° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
il 2° e il 4° del mese
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 11.30
Gli Ambulatori di Tabiago e Cibrone restano
ad accesso libero.

ROBERTO COLNAGO

Abit. 0341 260440 - Cell. 347 2749312
Studio 031 856329

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 19.00
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 16.30 alle 18.30*
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 17.00 alle 20.00*
VENERDÌ dalle 17.00 alle 19.00*
* solo su appuntamento

CAMISASCA

VENERDÌ dalle 10.00 alle 11.00

PAOLO SALA

Abitaz. 031 860600 - Cell. 347 3480150
Per appuntamento telefonare dalle 11.30
alle 12.30 e dalle 18.00 alle 19.00
Cell. 347 0484091

BULCIAGO

Ambulatorio comunale Via DANTE, 1
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
dalle 15.30 alle 18.00
MARTEDÌ dalle 17.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.30 alle 18.00
VENERDÌ dalle 16.00 alle 19.00

BULCIAGHETTO

GIOVEDÌ dalle 08.30 alle 10.00

MASSIMO CANTONI

Studio 031 879162

NIBIONNO

Ambulatorio comunale Piazza MARTIRI
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 11.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
LUNEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
MERCOLEDÌ dalle 15.30 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 16.00 alle 17.30

COSTAMASNAGA

Ambulatorio c/o COSTAFORUM
LUNEDÌ dalle 17.00 alle 19.30
MARTEDÌ dalle 17.30 alle 19.30
MERCOLEDÌ dalle 08.30 alle 10.00
GIOVEDÌ dalle 14.00 alle 15.30
VENERDÌ dalle 11.00 alle 13.00

BICE CENTONZE

Abitaz. 031 879441

COSTAMASNAGA

Ambulatorio Centro Sociale
LUNEDÌ dalle 09.00 alle 11.00
MARTEDÌ dalle 16.00 alle 19.00
MERCOLEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
GIOVEDÌ dalle 15.00 alle 17.00
Solo su appuntamento
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00

TABIAGO

Ambulatorio comunale Via FIUME
VENERDÌ dalle 16.00 alle 18.30

CESARE RIPA

Cell. 347 2364045
Telefonare dalle ore 8.00 alle ore 10.00

COSTAMASNAGA

LUNEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MARTEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
MERCOLEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
GIOVEDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30
VENERDÌ dalle 10.00 alle 12.00
dalle 15.30 alle 18.30

INFIERMIERA presso ambulatori medici a Costa Masnaga - COSTAFORUM

Lun 9.00 - 12.00 Mar 9.00 - 12.00 Gio 9.30 - 12.00
17.00 - 19.00 Mer 9.00 - 12.00 Venerdì 9.30 - 12.00

Si comunica che l'infermiera dedica la prima ora al rilascio delle ricette ed il rimanente alle attività ambulatoriali. Le visite del martedì e del venerdì pomeriggio del dottor Colnago e del venerdì del dottor Airaghi sono prenotabili personalmente presso la sala d'attesa dell'ambulatorio (tabulato) oppure durante gli orari dell'infermiera, telefonando al 333 8513374.

Azoto e Ozono: i dati di giugno 2010 della centralina ARPA ($\mu\text{g}/\text{m}^3$)

Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃	Data	NO ₂	O ₃
3-06	18	105	10-06	n.d	118	17-06	52	92	24-06	108	195
4-06	27	158	11-06	n.d	153	18-06	65	123	25-06	67	197
5-06	32	162	12-06	87	157	19-06	56	94	26-06	80	201
6-06	21	183	13-06	41	116	20-06	49	85	27-06	46	185
7-06	29	130	14-06	47	107	21-06	48	107	28-06	64	194
8-06	34	124	15-06	56	60	22-06	49	107	29-06	75	200
9-06	23	122	16-06	38	68	23-06	73	151	30-06	82	224

Fino alla prima metà di giugno il limite non è mai stato oltrepassato e in alcuni giorni si sono registrati valori fra i più bassi di sempre. Non si può dire lo stesso per la seconda metà dal mese. I valori di O₃ hanno subito un crescente aumento: dal 24 al 30 hanno spesso sfiorato il limite di 200, fino a un 224 il 30 giugno, il più alto registrato a Nibionno. Massima attenzione per intraprendere eventuali provvedimenti.

NUMERI UTILI

COMUNE di Nibionno	031 690626	031 691285
BIBLIOTECA COMUNALE		031 692069
CENTRO SPORTIVO COMUNALE di Tabiago		031 691230
IMPIANTO NATATORIO Loc. Gaggio		031 690501
FARMACIA di Tabiago		031 690691
<hr/>		
SCUOLA PRIMARIA di Nibionno		031 690682
SCUOLA DELL'INFANZIA di Cibrone		031 690419
Fondazione Scuola materna "DON LUIGI BOFFA" di Tabiago		031 690642
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO di Costamasnaga	031 855079	
ISTITUTO COMPRENSIVO di Costamasnaga	031 855191	
<hr/>		
PARROCCHIA di Tabiago		031 690603
PARROCCHIA di Cibrone		031 690605
<hr/>		
CARABINIERI di Costamasnaga		031 856974
CARABINIERI - Pronto intervento		112
POLIZIA - Soccorso pubblico		113
VIGILI DEL FUOCO - Pronto intervento		115
<hr/>		
EMERGENZA SANITARIA - Pronto intervento	118	
CROCE VERDE di Costamasnaga	031 855065	
CROCE VERDE di Bosisio Parini	031 865462	
OSPEDALE DI ERBA - PRONTO SOCCORSO	031 638287	
OSPEDALE DI LECCO - centralino	0341 489111	
OSPEDALE DI MERATE - centralino	039 59161	
OSPEDALE VALDUCE VILLA BERETTA di Costamasnaga	031 8544211	
PRESIDIO ASL di Costamasnaga	031 856363	
GUARDIA MEDICA di Oggiono	0341 577502	
RACCOLTA elettrodomestici usati "Il trasporto"	039 5311661	

Ricevimento Sindaco e Assessori

ANGELO NATALE NEGRI - Sindaco Giovedì dalle 19.00 alle 20.00 e Sabato dalle 11.00 alle 13.00
PINI SERGIO TIZIANO - Vicesindaco <i>Ass. Risorse finanziarie</i> Giovedì dalle 18.30 alle 19.30
LAVELLI NADIA - Ass. Ambiente, Ecologia e Protezione civile Sabato dalle 10.00 alle 11.00
FRIGERIO ALDO - Ass. Sport e tempo libero Sabato dalle 10.00 alle 12.00
MAGGIONI ROBERTO - Ass. Lavori pubblici Giovedì dalle 18.30 alle 19.30 e Sabato dalle 11.30 alle 12.30
BIFFI DAVIDE <i>Ass. Famiglia, Politiche sociali e Pubblica istruzione</i> Giovedì dalle 18.00 alle 19.00 e Sabato dalle 10.00 alle 12.00
MEVIO LUCIA <i>Ass. Cultura, informazione e Biblioteca</i> Sabato dalle 10.30 alle 11.30

ORARI di apertura al pubblico UFFICI COMUNALI

ANAGRAFE - STATO CIVILE - PROTOCOLLO
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 - Gio: 16.30 - 19.00

SEGRETERIA - RAGIONERIA
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30

TECNICO
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 19.00

TRIBUTI
Lun - Mer - Gio - Ven - Sab: 10.30 - 12.30
Mar: 09.00 - 12.30 e 16.00 - 18.00

POLIZIA LOCALE
Lun e Ven: 08.30 - 09.30 - Mer: 14.00 - 15.00

ASSISTENTE SOCIALE
Mar: 10.00 - 11.00 - Gio: 11.30 - 12.30

ECOLOGIA
Mar e Sab: 10.30 - 12.30 - Gio: 17.00 - 18.30

Ricevimento pubblico Patronati

PRESSO COMUNE DI NIBIONNO
Sala CONSILIARE - Piazza CADUTI, 2

PATRONATO INAS CISL
IL SECONDO E IL QUARTO LUNEDI' DEL MESE
Dalle ore 14,30 alle ore 15,30

PATRONATO INCA CGIL
IL PRIMO E IL TERZO MERCOLEDI' DEL MESE
Dalle ore 15,00 alle ore 16,00

Biblioteca comunale NANDO MAGGIONI

Via Fiume 2 - Frazione Tabiago
Tel. 031 692069
E-mail: biblioteca@comune.nibionno.lc.it
Aderente al Sistema Bibliotecario Brianteo

ORARI DI APERTURA

Martedì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Giovedì	dalle 15.00 alle 18.00
Venerdì	dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 20.00 alle 22.00
Sabato	dalle 10.00 alle 12.00
Domenica	dalle 10.00 alle 12.00

PIATTAFORMA ECOLOGICA INTERCOMUNALE - GIORNI E ORARI DI APERTURA

LUNEDI'	14.00 - 17.00	Utenti ammessi:
MERCOLEDI'	10.00 - 13.00	PRIVATI, ATTIVITA' COMMERCIALI, RISTORAZIONE E SIMILI
VENERDI'	09.00 - 12.00	Utenti ammessi: PRIVATI
SABATO	09.30 - 12.30 e 14.00 - 17.00	Utenti ammessi: ATTIVITA' PRODUTTIVE INDUSTRIALI E ARTIGIANALI
	14.00 - 18.00	Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: gen - feb - mar - nov - dic)
		Utenti ammessi: PRIVATI (mesi: apr - mag - giu - lug - ago - set - ott)

Nati per leggere: una iniziativa della Biblioteca che ha avuto un riscontro inatteso

Genitori e bambini uniti nella lettura e “seduti giù per terra”

► La biblioteca è promotrice di molti eventi che si realizzano sia sul territorio comunale che all'esterno: si va a teatro, all'opera, c'è il concorso fotografico, qualche gita, ma... compito basilare di una biblioteca è la promozione del libro e della lettura!

Nati per leggere è un progetto condiviso da genitori, pediatri e altre Associazioni che ci ha molto interessato. Vi proponiamo i punti cardine: “Amare la lettura attraverso un gesto d'amore: un adulto che legge una storia. Ogni bambino ha diritto ad essere protetto non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalla mancanza di adeguate occasioni di sviluppo affettivo e cognitivo. Questo il cuore di **Nati per Leggere**. Dal 1999 il progetto ha l'obiettivo di promuovere la **lettura ad alta voce** ai

bambini a partire dai 6 mesi. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come leggere ad alta voce, con una certa continuità, ai bambini in età prescolare abbia una **positiva influenza sia dal punto di vista relazionale** (una opportunità di relazione tra bambino e genitori), **che cognitivo** (si sviluppa meglio e più precocemente la comprensione del linguaggio e la capacità di lettura); per di più si consolida nel bambino l'abitudine a leggere che si protrae nelle età successive anche grazie all'imprinting precoce legato alla relazione”. Da queste riflessioni condivise in modo particolare con Elisabetta Corti (mamma) e con Maria Luisa Frigerio (la nostra bibliotecaria), è scaturita la proposta di una serie di incontri di lettura pensati per i bambini e realizzati in biblioteca.

Siamo partiti con **“Dai... raccontami una storia!”** il 26 marzo e la sorpresa è stata davvero bella: un gran numero di bambini ha risposto alla sollecitazione e molti genitori sono stati disponibili alle richieste dei figli, nonostante la pioggia abbia tentato di dissuadere molti ad uscire. Nella saletta riservata ai bambini non c'era più un posto, nemmeno in piedi! Tutti seduti per terra, per una buona mezz'ora hanno ascoltato con interesse le letture di Betti e Lucia. La proposta è proseguita con successo dopo un mese, il 23 aprile: i bambini presenti si sono suddivisi in due gruppi: Rodari e le sue “Favole al telefono” per i più grandi, le storie avventurose di Richard Scarry per i più piccoli sono state il programma della giornata.

Meno bene è andata la terza occasione di lettura, il 28 maggio: il bel tempo o più probabilmente l'aver dimenticato l'appuntamento... ma pochi bambini erano presenti quel pomeriggio. Alcune mamme si sono rese disponibili come lettrici e con la bibliotecaria e l'Assessore, non hanno intenzione di arrendersi, convinte della bontà della proposta e dell'importanza della lettura. “Dai... raccontami una storia!” continua e vuole diventare un appuntamento mensile fisso. Quindi appuntamento in biblioteca il 25 giugno alle 16.30 per tutti i bambini che non sono in vacanza e... occhio ai tabelloni luminosi che ricordano le manifestazioni organizzate sul territorio!



Intervista al Presidente della Fondazione Don Boffa di Tabiago, Angelo Panzeri

Ringrazio tutta la cittadinanza che ci ha sostenuto

A pochi mesi dalla riapertura della scuola dell'infanzia di Tabiago, dopo il periodo di ristrutturazione, quale è il livello di gradimento che le famiglie hanno manifestato, sia dal punto di vista delle strutture che della didattica?

Abbiamo avuto una grande soddisfazione quando abbiamo fatto la chiusura ufficiale della scuola materna, primavera e nido. Tutte le famiglie hanno partecipato e hanno manifestato gradimento sia della struttura sia della conduzione iniziale sperimentale didattica. La scuola è stata inaugurata a novembre del 2009 e l'apprezzamento delle famiglie ci riempie di soddisfazione perché significa che in questo primo anno abbiamo lavorato bene.



Gli investimenti che si sono resi necessari per la ristrutturazione dell'immobile preludono e assicurano una lunga vita alla scuola dell'infanzia di Tabiago. Quali azioni e promozioni verranno intraprese sul territorio per incrementare l'utenza?

La radicale ristrutturazione dell'immobile è stata indispensabile per la sicurezza, soprattutto alla luce delle nuove norme riguardanti la scuola dell'infanzia. Ci auguriamo che la nuova struttura possa essere efficiente per almeno cento anni, ovvero tanto quanto quella vecchia che era stata inaugurata nel 1911. L'azione che intraprenderemo sarà volta a potenziare più che altro il nido, coinvolgendo le aziende

che hanno necessità di cautelare la maternità delle dipendenti, in particolare le aziende tessili in cui vengono impiegate soprattutto maestranze femminili.

La presenza sul Comune di Nibionno di un'altra scuola materna (statale) in che misura può creare problemi di convivenza e di concorrenza? Ad esempio, dal punto di vista delle rette di frequenza, come è messa la situazione?

La presenza di un'altra scuola materna non costituisce alcun tipo di problema, anche perché la nostra scuola è impostata come Fondazione e sotto l'aspetto molto profondo della religio-

ne cattolica. Le rette non influiscono più di tanto anche perché, essendo scuola paritaria, abbiamo finanziamenti regionali e provinciali.

Per finire, a chi vanno i più sentiti ringraziamenti per aver permesso alla scuola dell'infanzia la realizzazione di una struttura sicuramente all'avanguardia nel nostro territorio?

Il problema più grosso era legato alla sicurezza. Pertanto ringraziamo tutta la cittadinanza che ci ha sostenuto nel mandare avanti il progetto di rinnovamento e ristrutturazione volto a garantire ai nostri bambini una scuola maggiormente adeguata ai tempi.

Percorsi della memoria

Viaggio nei campi di concentramento

Importante la collaborazione tra Comuni sul tema

► Da alcuni anni l'Assessorato alla cultura, in collaborazione con la Biblioteca e in sintonia con l'Amministrazione Comunale di Nibionno, celebra il Giorno della Memoria con rappresentazioni teatrali e interventi a scuola, con il duplice intento di commemorazione e riflessione. Nel 2010 l'attenzione a questa giornata si è prolungata nel tempo ed è raddoppiata, con l'adesione a due progetti diversi: una prima occasione è stato il viaggio ad Auschwitz e Birke-

na da nove dei Comuni che fanno parte del Consorzio di Villa Greppi che ha coordinato il progetto, dal Decanato di Missaglia e con il patrocinio delle province di Lecco e Monza Brianza. Questo percorso prevedeva proposte di approfondimento e commemorazione, con serate musicali, teatrali, mostre sul tema, discussioni e conferenze, un concorso artistico e ha avuto la sua conclusione con un viaggio nei campi di concentramento a fine maggio.

Viaggio di studio e memoria ad AUSCHWITZ I, BIRKENAU, MONOWITZ
21 - 24 maggio 2010

Tramite la biblioteca "Nando Maggioni" abbiamo saputo di questo viaggio, organizzato con altri Comuni a noi vicini. Essendo interessati a vedere di persona questi luoghi, già conosciuti con letture e documentari televisivi, ci siamo iscritti e dopo un incontro di preparazione presso la biblioteca di Sirtori siamo partiti la mattina del 21 maggio dall'aeroporto di Orio al Serio per Katowice. Visitata la città di Cracovia, abbiamo proseguito per Auschwitz.

Questo primo campo di concentramento è quasi completamente integro perché realizzato utilizzando fabbricati in muratura di una caserma; è famosa la scritta "ARBEIT MACHT FREI" (Il lavoro rende liberi) che si trova all'ingresso. Con l'ausilio di una guida del posto abbiamo visitato quasi interamente il sito: ci hanno impressionato molto i documenti fotografici che spiegavano il funzionamento del campo nonché i depositi di capelli, vestiti, scarpe, occhiali ed altri oggetti appartenuti a persone che qui sono state eliminate. All'arrivo dei prigionieri l'ufficiale del campo, additando i camini delle camere a gas, diceva loro "Il solo modo di uscire da qui è da quella parte". Toccante è stata anche la visita alla camera a gas con i forni crematori. Nel pomeriggio è stata organizzata una visita alla mostra di MARIAN KOLODZIEJ, scampato allo sterminio



nau, in pullman, a fine gennaio, nato dalla volontà di collaborazione sorta spontaneamente tra gli Assessori alla cultura dei Comuni di Annone, Bulciago, Colle Brianza, Ello e Dolzago. Una seconda occasione è stata la partecipazione a "Percorsi nella Memoria 2010", evento promosso

A questi due viaggi hanno partecipato alcuni cittadini di Nibionno che ci hanno inviato le loro riflessioni. La Biblioteca "Nando Maggioni" ringrazia e volentieri le pubblica, nella certezza che sia meglio conoscere bene queste realtà, vederle in prima persona per "rimanere umani".



che con i suoi dipinti racconta la vita del campo. In queste sue opere si notano chiaramente i sentimenti di paura, di terrore e le privazioni vissute giorno per giorno, con il continuo incubo delle torture e della morte.

Il giorno 23 abbiamo visitato il lager di Auschwitz 2 – BIRKENAU, un campo grandissimo che poteva contenere fino a 100.000 deportati, anche se è rimasto poco delle baracche, perché costruite in legno e quindi smontate dai contadini per utilizzare il legname dopo la liberazione. Impressionante è il raccordo ferroviario che entra nel campo dove i prigionieri venivano smistati. Le camere a gas e i forni crematori sono stati smantellati dai tedeschi, prima dell'arrivo dell'armata rossa. Durante il periodo nazista, tra il 1941 e il 1944, in questo campo sono state uccise da 1.000.000 a 1.500.000 persone, tra le quali parecchie migliaia di Italiani. È stata bella e toccante la cerimonia della deposizione di una corona di fiori sulla lapide italiana che è

parte integrante del monumento internazionale in ricordo dell'olocausto, con la presenza ufficiale di alcuni sindaci e vicesindaci dei Comuni aderenti a questa iniziativa.

Il nostro viaggio si è concluso con la visita al monumento che ricorda il campo di MONOWITZ, che ora non esiste più, costruito vicino ad una fabbrica dove lavoravano i detenuti e

attualmente del tutto smantellato; noi lo ricordiamo perché qui è stato internato lo scrittore PRIMO LEVI. Dopo questo viaggio ci siamo chiesti: come è possibile che una persona, un essere umano, intelligente, pensante, possa essere arrivato a simili atrocità, mostruosità e prevaricazioni verso un proprio simile?

Mariuccia e Aurelio



Lo Sci Club Nibionno ha compiuto 30 anni. Intervista al Presidente onorario Luciano Bellini. Circa 300 i soci.

Adulti e giovani insieme in uno sport fantastico

► Trent'anni sui campi da sci. Un traguardo importantissimo per lo **Sci Club La Torre di Nibionno** che proprio quest'anno ha spento le sue 30 candeline. Nato ufficialmente nel 1980 come "Polisportiva La Torre", nome che deriva dalla torre "spagnola" presente a Tabiago, si è da sempre posto l'obiettivo di favorire l'incontro tra giovani e sport, contribuendo in modo fondamentale allo sviluppo dello sport nibionnese e non solo. La Polisportiva nacque dall'idea di un gruppo di amici e inizialmente non si occupava solo di sci, ma anche di tennis, nuoto ed escursionismo. La disciplina sciistica si appoggiò in prima battuta allo Sci Club di Briosco e solo successivamente divenne autonoma e preponderante.

A spiegarci la storia e l'attività del Club è l'attuale Presidente onorario, Luciano Bellini: «Il nucleo primario era composto da Teresa Pozzi, Giancarlo Conti e Adelio Longhi, ma presto si aggiunse l'apporto determinate di Angelo Negri, Giorgio Giacomini e Renato Negri. Nei primi anni, non esistendo una sede sociale, le riunioni venivano fatte in case private o nei bar. L'idea era quella di avvicinare i giovani allo sport, inteso non solo come agonismo, ma soprattutto come occasione per stare insieme. Nel 1987 la sede si trasferì nell'oratorio di Tabiago e nel 1996 l'attività sciistica divenne predominante e la Polisportiva mutò nome in quello attuale. Da trent'anni organizziamo corsi di

ginnastica presciistica volti a preparare i partecipanti alla stagione invernale, gite domenicali, week-end in montagna, camminate con racchette da neve, corsi di sci e snow-board, tutte attività organizzate con particolare attenzione ai bambini. Appuntamenti importantissimi sono sempre stati il Trofeo alla memoria di Mario Crippa, un nostro tesserato scomparso tragicamente nel 1985, tenutosi con regolarità dal 1985 al 2006 e il Trofeo Brianza, una gara organizzata in collaborazione con altri 7 Sci club storici del territorio. Dal 2003 è inoltre iniziata l'attività escursionistica estiva».



Presidente dal 1987 al 2000 e attuale Presidente Onorario, Luciano Bellini è una vera colonna portante dello Sci club. Quest'anno compirà 79 anni, ma sembra che la passione per lo sci non abbia fatto che aumentare nel corso della sua esistenza: «Sono molto soddisfatto del lavoro che tutti noi abbiamo fatto in questi anni. Attualmente i

soci sono circa 300, un bel traguardo, nonostante i giovani siano diminuiti rispetto al passato e i costi notevolmente aumentati. Ho molti bei ricordi con lo Sci club, dalle numerose gite alle fiaccolate che ogni anno, a fine stagione, abbiamo organizzato dal Ghisallo a Nibionno. Ho lasciato l'incarico di Presidente per motivi di età, ma il ruolo di Presidente onorario mi copre di orgoglio e mi spinge ad impegnarmi sempre per il nostro gruppo. Ho ormai quasi 80 anni, ma continuo a sciare e gareggiare... lo sci per me è una vera e propria passione e nonostante due gravi infortuni, niente mi ha mai ferma-

to. Mi preme sottolineare anche l'attività dello Sci club, a cominciare dagli scambi che in tutti questi anni abbiamo avuto con il centro La Rosa. La prima volta che abbiamo portato i ragazzi del centro a Madesimo sembravano impazziti di gioia! Da allora, periodicamente, abbiamo sempre cercato di organizzare gite e iniziative anche per loro. Consiglio a tutti i giovani di avvicinarsi allo sci, che può regalare tanto e, oltre alle soddisfazioni agonistiche, è un modo per trascorrere del tempo

in compagnia e avvicinarsi al magnifico mondo della montagna.»

Il 17 aprile lo Sci Club ha organizzato una messa in paese e una giornata in Valsassina: ottimo modo per festeggiare 30 anni di sport, soddisfazioni e passi fatti e per proseguire un percorso cominciato quasi per gioco, tra amici, nel lontano 1980.

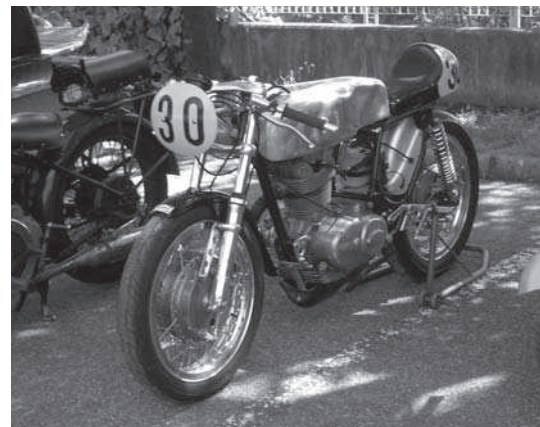
Motoraduno d'epoca al Bar Mezz di Tabiago. Il ricavato delle iscrizioni donato al Codic di Cibrone.

La passione delle due ruote con risvolto sociale

► Fortunata la scelta della giornata, la prima "vera" giornata di primavera e ottimo il tipo di manifestazione, interessante per un pubblico variegato: il raduno di moto d'epoca organizzato il 15 maggio scorso dal **bar Mezz** del Centro sportivo comunale di Tabiago e dal **Moto Club Brianza** di Capriano, ha fatto muovere molti appassionati e amanti delle due ruote, famiglie con bambini, giovani che amano le emozioni della velocità, persone meno giovani che ricordano i tempi in cui sulle strade rombavano i Galletti, le Lodola e gli Aironi, gloriosi modelli della Guzzi, le moto Morini, le Vespe e i sidecar. Le moto, radunate di prima mattina nel parcheggio di Via Kennedy, hanno percorso in sfilata le strade di Cibrone, Costamasnaga e Bulciago, facendo ritorno a Tabiago dove sono rimaste esposte fino al primo pomeriggio. La moto più datata

era un Moto Guzzi Sport 14 del 1930, la più vistosa una Vespa abbastanza recente di color verde acido che non poteva passare inosservata e la più esibizionista era una Vespa che portava sull'anteriore un cavallino rampante... forse il suo proprietario avrebbe voluto possedere una Ferrari!

Abituati ai bolidi moderni che passano oggi sulle nostre strade, ricchi di elettronica e provvisti di ogni comfort, è stato interessante osservare alcune cose: in alcuni modelli d'epoca le ruote assomigliavano a quelle delle bici attuali e il clacson non era un pulsante ma la più aggraziata trombetta azionata da uno stantuffo. I commenti delle persone davanti alle moto esposte sarebbero stati degni di entrare nel "libro dei ricordi", dove il colore predominante era il rosso Guzzi. La manifestazione organizzata con il



patrocinio del Comune di Nibionno e la vicinanza particolare di Aldo Frigerio, Assessore allo sport del nostro Comune, ha avuto anche un risvolto sociale: il ricavato delle quote di iscrizione è stato consegnato alla Fondazione Casa Maria delle Grazie (CODIC) di Cibrone. La giornata, conclusa con un gustoso aperitivo offerto dal bar Mezz, è stata momento di incontro, socializzazione e conoscenza tra i cittadini e la nuova frizzante gestione del bar del Centro sportivo comunale.

Appuntamenti in biblioteca: fai il pieno di cultura il 24/25 settembre

La biblioteca "Nando Maggioni" aderisce a "Fai il pieno di cultura", progetto di Regione Lombardia che invita ad una apertura straordinaria delle biblioteche con l'organizzazione di eventi che rendano la biblioteca vicina ai cittadini e fruibile in momenti particolari della giornata.

Per il 2010 è stato individuato un fine settimana di settembre e la biblioteca sarà aperta sabato pomeriggio 24 settembre, con "**Rivediamoci!**", proiezione su grande schermo di foto che documentano molte delle manifestazioni organizzate negli ultimi anni dalla Amministra-

zione Comunale. La domenica 25, di pomeriggio sarà la volta di "**Biblioteca, mon amour**", lettura teatrale rivolta a bambini e ragazzi. Nel corso del mese di ottobre, all'interno della manifestazione nazionale "Ottobre piovono libri", verrà riproposta l'iniziativa "**Il mio primo amico libro**", giunta ormai alla terza edizione e rivolta ai bambini che compiono 3 anni nel corso del 2010. Naturalmente speriamo che queste iniziative trovino l'adesione dei cittadini e che la biblioteca diventi sempre di più un luogo di tutti. Gli orari precisi saranno resi noti con la pubblicazione sul sito del Comune e sui tabelloni.

Un anno positivo per Basket, Calcio e Pallavolo

► Anche quest'anno la stagione sportiva a Nibionno può dirsi più che soddisfacente. I Club del paese hanno ottenuto buoni risultati e, con il lavoro che quotidianamente portano avanti, hanno ancora una volta contribuito allo sviluppo dell'attività agonistica e sportiva del territorio.

Nella stagione 2009-2010 il **Basket Nibionno** ha ottenuto risultati complessivamente positivi. In promozione

aver superato le selezioni ai primi di settembre 2009 hanno affrontato un campionato impegnativo che, grazie al confronto con squadre di ottimo livello, ha sicuramente migliorato la qualità a scapito dei risultati di classifica. Ottimo invece il piazzamento della squadra Under 15 che, nel campionato provinciale, è arrivata al primo posto guadagnando il titolo provinciale della categoria. La stessa squadra

è stata eliminata nei confronti interprovinciali dal Varese, ma il risultato raggiunto conferma le doti delle nuove leve del basket nibionnese. La Società reputa nell'insieme la stagione sicuramente positiva, confermando soprattutto i buoni risultati ottenuti nell'investimento del settore giovanile.

Ottimi anche i risultati ottenuti dall'**As Nibionno**.

trionfo anche per la squadra Juniores che, posizionandosi seconda nel campionato regionale girone C fascia B, ha automaticamente ottenuto la promozione in fascia A vincendo i play-off contro il Morbegno Calcio 1908.

Anche l'**Associazione Sportiva Dilettantistica Pallavolo Nibionno** ha concluso nel migliore dei modi il suo diciassettesimo anno di attività agonistica. Il sodalizio anche quest'anno ha riconfermato l'ottima organizzazione societaria e il continuo sviluppo tecnico del proprio settore giovanile, vera forza della Società che, anche quest'anno, è riuscita a dirigere ottimamente un gruppo di ben 110 ragazze. La prima squadra, che ha partecipato al campionato di seconda divisione femminile del Comitato FIPAV di Lecce, già al secondo anno in questa categoria, ha sfiorato la promozione nonostante le 17 vittorie su 22 incontri; alle ragazze del duo Penati-Conti è mancato solo un pizzico di determinazione finendo così al 3° posto. Per quanto riguarda le squadre giovanili, in ordine di merito partiamo a menzionare il gruppo del Mini-Volley Junior, che dopo una prima fase del campionato F.I.P.A.V. conclusa al terzo gradino del podio, nella seconda fase finisce il girone imbattuta e di conseguenza davanti a tutte le altre. Altra squadra salita sul podio che però può



la squadra si è posizionata ottava su quattordici, ha raggiunto i play-off e, successivamente, i quarti di finale. Un risultato buono, considerando che da qualche anno il Nibionno non riusciva ad attestarsi nei primi otto per disputare i play-off. Nel campionato regionale Under 19, girone Open, la squadra si è posizionata undicesima su quattordici, mentre il campionato regionale Under 17 ha visto il Nibionno posizionarsi in fondo alla classifica. Due risultati inevitabilmente condizionati dalla difficoltà del campionato regionale, come spiega Claudia Filigura: *"Per le due categorie anziette si è scelto di confrontarsi con dei campionati nettamente più difficili rispetto a quelli provinciali. Le due categorie, dopo*

La prima squadra, dopo un inizio difficile, è riuscita a recuperare punti confermandosi, accanto al Merate, l'unica lecchese nel campionato di Eccellenza, girone B. La squadra ha raggiunto la salvezza giocando i play-out con la Cinisellese, vincendo per 4 a 1. La vera svolta pare sia arrivata con l'arrivo del nuovo allenatore, **Fausto "Popo" Rigamonti**, grazie al quale i talenti del Nibionno hanno saputo esprimersi al meglio. Fra di loro, una particolare segnalazione meritano **Fausto Erba** e **Fabio Cardinio**, autori di 17 reti a testa. Un vero e proprio



recriminare è l'Under 14 che dominando il girone, perdendo solo due partite ed eliminando nei quarti di finale le giovani del U.S. Derviese, si è dovuta poi arrendere in semifinale alle ragazze della Polisportiva Mandello. L'Under 13 alla fine del suo girone si piazza al secondo posto vincendo ben 16 partite con il risultato di 3-0 e perdendo solo due incontri. Nei play-off viene però eliminata durante i quarti di finale da un'ostica Polisportiva Valmadrera uscendo solo dopo un entusiasmante set di spareggio le ragazze di **Penati - Perrone C.** coadiuvati dall'attento **Nando** giocano a viso aperto il match d'andata in quel di Valmadrera perdendo 2-1, il ritorno infliggono il medesimo risultato ma devono soccombere 15-13 tra le mura amiche nel cosiddetto set di spareggio. Finiscono il loro cammino nei play-off 5°-8° posto, al 6° posto. Stessa sorte per le ragazze dell'Under 16, che dopo la prima fase si piazzano al 3° posto, a poche lunghezze da Galbiate e Brongio, si devono misurare nei quarti con le pari età dell' A.S.D. Padernese, le future finaliste non lasciano



scampo alle nostre in entrambe le sfide. Anche qui la squadra gioca i play-off 5°-8° POSTO, battendo il Ballabio in entrambi gli incontri e cedendo alla Picco il 5° Posto. Passiamo al vero serbatoio della prima squadra e cioè l'Under 18, che ha terminato il girone a metà classifica raggiungendo i play-off all'ultima giornata; nei quarti di finale viene però eliminata dalle ragazze della Polisportiva Olginate. Una grossa nota di merito va anche al settore Gioca-Volley, che vanta tra le proprie file 27 atlete dai 6 ai 9 anni. Questo è un importante serbatoio per le formazioni future e le allenatrici si dicono estremamente soddisfatte, anche se per arrivare ad ogni obiettivo

da loro prefissato occorre gran pazienza e disponibilità, dedicando pienamente il tempo a questi piccoli atleti in erba. Le piccole atlete, dopo una stagione di preparazione, hanno partecipato alle manifestazioni di mini-volley indoor e outdoor indette dalla FIPAV di Lecco, un'occasione per divertirsi e per iniziare con un primo approccio al mondo della pallavolo, crescendo in un ambiente sereno e pieno di futuro. La vera soddisfazione dell'Associazione è stata quella di ricevere il 19 giugno nella sede CONI a Lecco durante le Premiazioni 2009-2010, il prestigioso "**Premio FAIR-PLAY 2010**" vincendo la concorrenza di ben altri 90 sodalizi.

Borse della spesa per tutte le famiglie di Nibionno

Vogliamo bene: usiamo la borsa di tela

Insieme al giornalino di luglio tutte le famiglie di Nibionno ricevono una borsa della spesa in tela. Lo scopo dell'iniziativa è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di porre un freno al consumo eccessivo di sacchetti di plastica e prodotti monouso e indurre ad adottare comportamenti più responsabili e rispettosi verso l'ambiente. Il sacchetto di plastica che compriamo ogni volta che andiamo a fare la spesa:

- costituisce un'inutile spreco di risorse energetiche non rinnovabili perché deriva dal petrolio;
- deturpa e inquina per centinaia di anni ogni luogo del pianeta;
- per opera di agenti naturali e attraverso scarichi e corsi d'acqua raggiunge mari e oceani dove diventa

un serial killer: i sacchetti uccidono ogni anno oltre centomila esseri viventi (mammiferi marini, tartarughe, uccelli...) che li inghiottono scambiandoli per cibo o vi rimangono intrappolati morendo per fame o asfissia.

Lo abbiamo ripetuto molte volte: tante piccole gocce formano un oceano! Per cui chiediamo a tutti i cittadini un piccolo sforzo, di usare la borsa di tela (o riutilizzare più volte lo stesso sacchetto di plastica) ed evitare prodotti usa e getta. Anche in questo modo la qualità dell'aria può migliorare (per produrre la plastica vengono sprigionati in atmosfera kg di anidride carbonica dovuta alla combustione del petrolio) e, di conseguenza, anche la qualità della nostra vita.

LETTURA DI UN LIBRO: CRITICO PER UN GIORNO

Questa rubrica non ha trovato spazio nel notiziario di aprile, già ricco di molti articoli. Riprendiamo con una storia fantasiosa e un romanzo molto "vero". Difficile trovare punti in comune tra questi due libri, entrambi interessanti per un tipo di lettori diverso. Invitiamo i nostri utenti a continuare la collaborazione inviando le loro recensioni a: biblioteca@comune.nibionno.lc.it oppure consegnandole anche scritte a mano in biblioteca.

DUE CANDELE PER IL DIAVOLO

di Laura Gallego Garcia, Ed. Salani 2009

Cat, sedicenne geniale e ribelle, sapeva che suo padre era un Angelo già da quando era bambina, ma non aveva mai preso in considerazione che un giorno un demone potesse volere la sua vita. Solo quando il padre verrà assassinato, si rende conto di come la guerra tra Angeli e Demoni stia ormai andando oltre i limiti. Ma lei non cede, e promette di vendicare la morte del padre, anche a costo della vita. Una storia ricca di colpi di scena e tradimenti da parte dei Demoni, ma anche degli Angeli. La guerra diventerà così terribile che interverrà anche Lucifero, Re degli Inferi.

Quando ormai la situazione si farà insostenibile, la protagonista non avrà altra scelta se non allearsi con il nemico. Ed è qui che entra in scena Angel, giovane Demone, affascinante ma pericoloso.

Riusciranno i due a rivoltare le sorti di tutta l'umanità? Dai vampiri buoni di Twilight, si passa ad una nuova generazione di angeli: i nuovi eroi letterari dei teenager.

Ait El Alouia Nadia

Classe II°B Istituto Tecnico Gandhi



VIAGGIO DI NOZZE A TEHERAN

di Azadeh Moaveni, Newton Compton Editori

È la storia vera di Azadeh, giovane donna nata in Iran, ma cresciuta in California dopo che la sua famiglia è emigrata in America. Negli Stati Uniti Azadeh intraprende la carriera giornalistica, collabora con il Time, si direbbe una donna pienamente realizzata e integrata. Il ricordo del suo paese è però incancellabile e sebbene ami il senso di libertà e indipendenza che si respira tra le strade d'Occidente, non riesce a soffocare la forte nostalgia dell'Iran. Alla vigilia delle elezioni di Mahmoud Ahmadinejad il Time la invia come corrispondente nella capitale iraniana per monitorare l'andamento del voto. Non compresa dalla sua famiglia, accetta di svolgere questo lavoro, entusiasta per soprattutto per la possibilità che le si offre di respirare di nuovo "aria di casa", di ritrovare persone, sapori, abitudini antiche. Il suo arrivo a Teheran è sconvolgente per l'impatto con uno stile di vita e una cultura che lei non conosce e non ricorda; con gli occhi della giornalista innamorata del suo paese racconta dell'Iran di oggi, delle etnie e degli orientamenti religiosi diversi, dei fondamentalisti e del loro strapotere, della profonda cultura, delle contraddizioni che emergono tra modernità e tradizione. Sorvegliata e intimorita da un misterioso Mister X al quale deve rendere conto dei suoi reportages, vive una storia d'amore con un giovane ingegnere che come lei ama l'Iran e, dopo aver vissuto a lungo in occidente, sogna di lavorare per rendere migliore e più democratico e moderno il suo Paese. La decisione di convivere senza sposarsi si scontra con le restrittive regole imposte dal regime fondamentalista e la vita di Azadeh e Arash si complica; l'arrivo di un figlio li mette "fuori" da ogni tipo di servizio e di rete sociale e mina il desiderio di rimanere e di capire l'Iran. Presto Azadeh si rende conto che non vuole far crescere suo figlio in Iran, e così la coppia non ha altra alternativa che andare via dalla patria, ancora una volta. La sistemazione definitiva a Londra la fa sentire sola e la nostalgia del paese d'origine ritorna, ma unita alla rabbia per la situazione disastrosa di vita degli iraniani non abienti, causata da una scarsa lungimiranza del potere al quale non interessa dare al popolo le condizioni per una vita tranquilla e dignitosa. Da emigrante riesce a "fare pace" con il suo Paese leggendo le opere dei grandi poeti persiani che descrivono momenti di civiltà di questo popolo che "non sarà per sempre preda di tiranni che emanano leggi inique."

Utente anonimo

Borse di studio: le domande vanno presentate entro l'11 settembre

Confermati importi e modalità

► Sono stati indetti i nuovi bandi per le borse di studio comunali per le scuole secondarie di primo e di secondo grado. Per le **scuole secondarie di primo grado** sono state istituite venti borse di studio da 150 euro per un valore complessivo di tremila euro. Verranno assegnate, secondo il regolamento vigente, prima a tutti gli studenti di terza media che hanno presentato la domanda, le restanti borse di studio verranno esaurite sulla graduatoria dei ragazzi frequentanti le restanti classi, in eguale numero tra la classe prima e la classe seconda (se le borse restanti fossero dispari l'ultima borsa di studio viene assegnata a chi ha il punteggio maggiore tra gli aventi diritto delle classi prima e seconda, in caso di parità allo studente

di classe prima) in ordine decrescente di punteggio finale.

Per entrare in graduatoria, l'aspirante deve conseguire nello scrutinio della sessione finale, la promozione alla classe successiva oppure il diploma di scuola secondaria di primo grado con una votazione non inferiore a 8/10.

Per le **scuole secondarie di secondo grado** sono state istituite dieci borse di studio da 500 euro per un valore complessivo di cinquemila euro, che saranno così distribuite: quattro borse di studio per le 4 migliori promozioni ottenute con il Diploma di Maturità di cui n. 2 per la categoria Liceo e n. 2 per la categoria Istituti Tecnici e sei borse di studio di cui n. 4 per le migliori promozioni ottenute in ciascuna delle prime quattro classi di

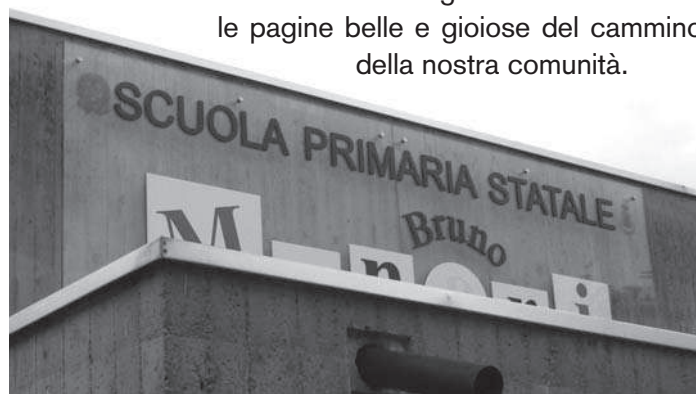
un Liceo o del Conservatorio e n. 2 per le migliori promozioni ottenute in ciascuna delle prime quattro classi di altri Istituti. Per l'inserimento in graduatoria, l'aspirante deve conseguire nello scrutinio della sessione finale, la promozione alla classe successiva con una votazione non inferiore ai 7/10, oppure il diploma di scuola secondaria di secondo grado con votazione non inferiore a 70/100. È possibile presentare anche la documentazione ISEE per avere l'assegnazione di un ulteriore bonus da sommare al punteggio di merito. Il regolamento completo e il bando per la presentazione della domanda sono consultabili sul sito internet del comune di Nibionno o si possono ritirare presso l'ufficio segreteria.

Per la prima volta la scuola primaria di Nibionno va in vacanza con il nome di battesimo: Bruno Munari

Finalmente la scuola primaria ha un nome: "Bruno Munari". Come hanno descritto i genitori nel loro commento "scegliere il nome per il proprio figlio è importante perché gli resterà per tutta la vita"... è stato un cammino lungo ma il risultato è eccellente. I ragazzi hanno avuto modo nel corso dell'anno (anche l'ultimo giorno di scuola si è tenuto nel salone dell'oratorio "Don Olimpio Moneta" uno spettacolo sulla figura di Bruno Munari) di conoscere il personaggio e il metodo educativo... anche la cittadinanza e i genitori hanno potuto, attraverso una serata aperta a tutti, conoscere la scimmietta Zizi e il percorso del personaggio Munari attraverso le opere realizzate da Lui stesso: le sue creazioni, i suoi studi, i suoi libri... ma soprattutto le sue idee. È stato bello poi, il giorno dell'inaugurazione, ritrovare attorno alla scuola e ai bambini che li stanno crescendo, tante persone: dall'Amministrazione comunale, ai parroci, all'Unicef, da vari esponenti politici alle Amministrazioni vicine, dalla banda alla maestra Donghi e i suoi alunni, dalle

insegnanti di ieri a quelle di oggi, da tanti amici e volontari che aiutano i ragazzi nelle varie attività, a tanta gente (soprattutto è bello dirlo: tanti ex alunni). L'invito è di continuare a condividere insieme tanti momenti, ma soprattutto ad essere accanto alle nuove generazioni ricordando che anche noi siamo cresciuti attraverso la scuola.

Chi 45 anni fa ha incontrato Bruno Munari ha dato la possibilità agli alunni di oggi di fare anch'essi questa conoscenza... anche questo fa parte della storia del nostro paese. Ogni giorno ciascuno di noi costruisce un pezzo di storia di Nibionno con l'augurio che tante siano le pagine belle e gioiose del cammino della nostra comunità.



L'estate nibionnese fa divertire

Ballo d'estate e Fiera ornitologica a luglio, pranzo di ferragosto, sfilata delle bande e pedalata di settembre completano la stagione

Estate nibionnese/1 Gita a Genova

"Tutti in gita a... Genova!" e in pochi giorni i posti disponibili sono letteralmente andati a ruba, sia per l'interesse suscitato dalla destinazione che per il prezzo particolarmente vantaggioso, grazie ad un contributo comunale che voleva agevolare la partecipazione delle famiglie.

I bambini incantati davanti agli animali dell'acquario erano davvero stupefatti: altro che televisione e videogiochi! Lo spettacolo della natura è il migliore. Interessante anche l'escursione nel porto, dimostrazione dell'ingegno umano messo al servizio del lavoro. Da non sottovalutare nemmeno la "sosta pranzo" e la visita pomeridiana alla città con i Palazzi dei Rolli, il Palazzo Ducale, il Duomo, Porta Soprana e le numerose edicole. La prima delle manifestazioni estive è andata bene: anche il



tempo, un po' burrascoso al mattino, si è messo al bello quasi per favorire la nostra gita.

Estate nibionnese/2 Famiglie in bicicletta

"Famiglie in bicicletta": è un appuntamento sportivo e culinario che sta diventando una simpatica tradizione estiva. Novanta persone iscritte (record di iscrizioni!), una maglietta con il logo della manifestazione, un tragitto leggermente modificato, un menù diverso voluto dai nostri volontari cuochi (che ringraziamo di cuore): ecco servita la bicicletta del 27 giu-

gno alla quale hanno partecipato diversi bambini trasportati dai genitori, un cagnolino-mascotte e un bimbo che molto coraggiosamente ha pedalato senza arrendersi nemmeno sulle salite. Se ci fosse stato un premio sarebbe stato suo! Il vero premio è stata la compagnia che si è creata fra i partecipanti nella lunga tavolata a Cibrone, sotto gli alberi dell'Oratorio che ci ha ospitato, con l'occhio vigile di don Mario e con i brindisi che hanno festeggiato papà Massimo Ciliesa nel giorno del suo compleanno. L'appuntamento per tutti, anche per chi non era presente, è a metà settembre per salutare la fine dell'estate.